



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 LUGLIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Uisp e Ali, siglato il protocollo d'intesa](#)
- Progetto SportPerTutti, le presentazioni territoriali e regionali: [Napoli](#); [Sassari, il servizio del TG Videolina](#), [Ciriè-Settimo Chivasso](#)
- [Cavalli on live, il lancio della seconda puntata del 22 luglio ore 18.30](#)
- [Il ricordo di Vanni Loriga: affetto e riconoscenza dall'Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Consiglio Nazionale Coni: il comunicato ufficiale](#)
- [Sulla ripartizione dei fondi, Nepi, Sport e Salute "Il Coni procede contromano"](#)
- [Sul lavoro sportivo, Vezzali "Il Coni è poco informato"](#)

- [Dazn, Sky e Tim verso l'accordo: la Serie A su un unico decoder](#)
- [Calciatori di 7 anni cacciati via mail. Raffica di bocciature nei settori giovanili, protesta dei genitori. La Figc: a quest'età sia un gioco, non selezione](#)
- [Kasatkina sfida la Russia, tra il coming out e un pensiero contro la guerra](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Festambiente e Uisp insieme: spazio allo sport tra attività acquatiche, bici ed escursioni](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Verona,fitness marathon](#) con la campagna Ogni passo conta
- [Uisp Potenza, escursioni sul Monte Pollino](#)
- [Uisp Ravenna-Lugo i mercoledì sotto le stelle per giocare insieme](#)
- [Uisp Cagliari, centro estivo multisport summercamp](#)
- [Cinofilia Uisp, terminata la formazione per educatori cinofili](#)

contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è
compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



19 luglio 2022 ore: 14:31

SOCIETÀ

Sport, intesa Ali-Uisp per renderlo accessibile a tutti

L'attività sportiva come forza di inclusione sociale. Il presidente di Autonomi locali italiane Matteo Ricci: "Per ripartire città aperte e sport per tutti"

ROMA - Contribuire a sviluppare e diffondere lo sport come fattore di crescita, con particolare attenzione nel garantire pari opportunità e inclusione. È questo l'obiettivo che si prefiggono Ali-Autonomie Locali Italiane e Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti con il Protocollo d'Intesa siglato oggi a Roma.

Tiziano Pesce, presidente Uisp, e Matteo Ricci, Presidente nazionale Ali, hanno firmato nella sede nazionale delle Autonomie Locali Italiane, a Roma, l'accordo che ha durata triennale. Insieme con loro Valerio Lucciarini De Vincenzi, direttore generale Ali, e Tommaso Dorati, Ssegretario generale Uisp.

Con l'accordo, le associazioni si impegnano a valorizzare le esperienze di educazione alla cittadinanza attiva dell'associazionismo sportivo diffuso; attivare tavoli di confronto per una lettura organizzata del bisogno sportivo nel territorio che possa essere la base per orientare le scelte urbanistiche e di realizzazione dell'impiantistica sportiva di base, la spese sociale sportiva, ambientale ed educativa dei Comuni, Province e Regioni; promuovere ed incentivare percorsi e azioni di coprogrammazione e coprogettazione.

"Ci impegneremo a favorire tavoli intersettoriali nelle pubbliche amministrazioni- ha dichiarato Matteo Ricci, presidente nazionale di Ali- per legittimare il valore sociale dello sport all'interno delle politiche di welfare, includendo l'area legata alla prevenzione e alla promozione della salute di cui l'attività sportiva e fisica fanno parte. Lo sport è legato alla cittadinanza e alla salute. I sindaci e gli amministratori locali conoscono bene quanto sia importante e vitale per le nostre città avere impianti sportivi, aree fitness, parchi, ciclopiste, percorsi pedonali, quanto siano fondamentali per il benessere psico-fisico e sociale delle nostre comunità, la capacità che hanno gli impianti e i luoghi sportivi di incrementare la socializzazione attorno ad essi, vitalizzare le comunità, creare partecipazione consapevole e un'educazione dei giovani alla cittadinanza attiva. La collaborazione con Uisp- ha aggiunto Ricci- aprirà nuove occasioni di sviluppo e di benessere per le nostre città, i nostri territori e per tanti cittadini, dai più giovani agli anziani".

"Siamo ogni giorno al lavoro per predisporre campagne e progetti- ha spiegato Tiziano Pesce, presidente Uisp- che utilizzino il carattere trasversale dell'attività sportiva praticata ed il suo valore sociale e che coinvolgano le amministrazioni pubbliche per affermare nuovi stili di vita attiva per i cittadini, in tutte le età della vita. Dopo la crisi sanitaria, vogliamo ripartire in una fase storica particolare ma ricca di opportunità, all'insegna della cooperazione. Oggi sigliamo un protocollo importantissimo, ricco di contenuti, che segna la partenza di una collaborazione

importante da declinare sul territorio. L'obiettivo è promuovere lo sport come elemento di inclusione sociale e renderlo accessibile a tutti i cittadini". (DIRE)

© Riproduzione riservata



<https://www.sporteimpianti.it/notizie/citta-aperte-e-sport-per-tutti-accordo-ali-e-uisp/>

Città aperte e sport per tutti: accordo ALI e UISP

Un accordo, quello siglato tra UISP e ALI, che punta a diffondere la pratica sportiva come fattore di crescita e coesione sociale, portatore di inclusione e pari opportunità.

Contribuire a sviluppare e diffondere lo sport come fattore di crescita, “*con particolare attenzione nel garantire pari opportunità e inclusione*”: è questo l’obiettivo del reciproco accordo tra [ALI-Autonomie Locali Italiane](#) e [UISP-Unione Italiana Sport Per tutti](#), stipulato con il Protocollo d’Intesa siglato a Roma il 19 luglio.

Tiziano Pesce, presidente **UISP**, e Matteo Ricci, presidente nazionale **ALI**, hanno firmato l’accordo che ha durata triennale con il comune impegno di

- valorizzare le esperienze di educazione alla cittadinanza attiva dell’associazionismo sportivo diffuso;
- attivare tavoli di confronto per una lettura organizzata del bisogno sportivo nel territorio che possa essere la base per orientare le scelte urbanistiche e di realizzazione dell’impiantistica sportiva di base, la spesa sociale sportiva, ambientale ed educativa di Comuni, Province e Regioni;
- promuovere e incentivare percorsi e azioni di co-programmazione e co-progettazione.

“*Ci impegneremo a favorire tavoli intersettoriali nelle pubbliche amministrazioni per legittimare il valore sociale dello sport all’interno delle politiche di welfare, includendo l’area legata alla prevenzione e alla promozione della salute di cui l’attività sportiva e fisica fanno parte*”, ha dichiarato in merito all’accordo UISP-ALI Matteo Ricci, presidente nazionale di ALI.

“*Lo sport è legato alla cittadinanza e alla salute. I sindaci e gli amministratori locali conoscono bene quanto sia importante e vitale per le nostre città avere impianti sportivi, aree fitness, parchi, ciclopiste, percorsi pedonali, luoghi sportivi capaci di incrementare la socializzazione attorno ad essi, vitalizzare le comunità, creare partecipazione consapevole e un’educazione dei giovani alla cittadinanza attiva*”.

“*Siamo ogni giorno al lavoro per predisporre campagne e progetti che utilizzino il carattere trasversale dell’attività sportiva praticata e il suo valore sociale e che coinvolgano le amministrazioni pubbliche per affermare nuovi stili di vita attiva per i cittadini, in tutte le età della vita*”.

Accordo UISP-ALI: chi sono i protagonisti

Nell’accordo siglato sono due i soggetti coinvolti, ALI e UISP.

ALI-Autonomie Locali Italiane è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, nata nel 1916 e da sempre impegnata per la crescita del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.

UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità.

Lo sport per tutti è un **diritto**, un riferimento immediato a una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale.



[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#) [COME ASCOLTARCI](#) [CONTATTI](#)

Città aperte e sport per tutti: firmato l'accordo Ali-Uisp

20/07/22

SPORT

Città aperte e sport per tutti. Sono le parole d'ordine del protocollo d'intesa firmato ieri da Autonomie Locali Italiane e Unione Italiana Sport Per tutti. L'accordo vuole contribuire a sviluppare e diffondere lo sport come fattore di crescita, "con particolare attenzione a pari opportunità e inclusione", valorizzando le esperienze di educazione alla cittadinanza attiva dell'associazionismo sportivo.

Tiziano Pesce, presidente Uisp, e Matteo Ricci, presidente nazionale Ali, hanno firmato l'accordo che ha durata triennale, nella sede nazionale delle Autonomie Locali Italiane, presenti Valerio Lucciarini De Vincenzi, direttore generale Ali, e Tommaso Dorati, segretario generale Uisp, con il comune impegno di valorizzare le esperienze di educazione alla cittadinanza attiva dell'associazionismo sportivo diffuso; attivare tavoli di confronto per una lettura organizzata del bisogno sportivo nel territorio che possa essere la base per orientare le scelte urbanistiche e di realizzazione dell'impiantistica sportiva di base, la spesa sociale sportiva, ambientale ed educativa dei Comuni, Province e Regioni; promuovere ed incentivare percorsi e azioni di coprogrammazione e coprogettazione.

«Ci impegneremo a favorire tavoli intersettoriali nelle pubbliche amministrazioni – ha dichiarato Matteo Ricci, Presidente nazionale di ALI – per legittimare il valore sociale dello sport all'interno delle politiche di welfare, includendo l'area legata alla prevenzione e alla promozione della salute di cui l'attività sportiva e fisica fanno parte. Lo sport è legato alla cittadinanza e alla salute. I sindaci e gli amministratori locali conoscono bene quanto sia importante e vitale per le nostre città avere impianti sportivi, aree fitness, parchi, ciclopiste, percorsi pedonali, quanto siano fondamentali per il benessere psico-fisico e sociale delle nostre comunità, la capacità che hanno gli impianti e i luoghi sportivi di incrementare la socializzazione attorno ad essi, vitalizzare le comunità, creare partecipazione consapevole e un'educazione dei giovani alla cittadinanza attiva. La collaborazione con Uisp – conclude Ricci – aprirà nuove occasioni di sviluppo e di benessere per le nostre città, i nostri territori e per tanti cittadini, dai più giovani agli anziani».

«Siamo ogni giorno al lavoro per predisporre campagne e progetti – dice Tiziano Pesce, Presidente Uisp – che utilizzino il carattere trasversale dell'attività sportiva praticata ed il suo valore sociale e che coinvolgano le amministrazioni pubbliche per affermare nuovi stili di vita attiva per i cittadini, in tutte le età della vita».



Il ricordo di Vanni Loriga: affetto e riconoscenza dall'Uisp

Il giornalista è scomparso ieri a Roma. Capoufficio stampa di Vivicittà nei primi anni. Per il Corriere dello Sport, titolò: "La corsa più grande del mondo"

Ciao Vanni. L'Uisp ricorda con affetto e riconoscenza il giornalista Vanni Loriga, scomparso oggi a 95 anni, firma storica del [Corriere dello Sport](#) e capoufficio stampa di [Vivicittà](#) **sin dalla sua prima edizione nel 1984 e poi negli anni successivi**. La presidenza nazionale Uisp e l'intera dirigenza dell'associazione si unisce al lutto di familiari ed amici.

Vanni Loriga, per tutti **"Il Comandante"**, si mise al servizio di questa manifestazione podistica di sport sociale e per tutti con l'entusiasmo di un ragazzino e conio, insieme a **Franco Fava**, lo slogan **"la corsa più grande del mondo"** con il quale il Corriere dello Sport titolò uno dei primi articoli della corsa Uisp.

Lo ricordiamo con un un articolo che scrisse per Uispres **nel marzo 2018**, alla vigilia della conferenza stampa nazionale che tenemmo nel **Liceo Plinio Seniore di Roma**, di fronte a decine di giovani studenti ai quali si rivolse con particolare dedizione e piacere. Ecco l'articolo di Vanni Loriga:

"Quante donne e quanti uomini, ciascuno e tutti insieme, dal primo giorno dell'aprile 1984 ad oggi hanno preso parte a Vivicittà? Penso che nessuno lo sappia e che si tratti di cifre difficile da

stabilire. Unico dato certo è che sicuramente si tratta della gara che in tutto il mondo ha registrato il maggior numero di partecipanti e che è stata ospitata, in contemporanea, in molteplici Nazioni, città, località italiane e straniere.

Se posso esprimere un consiglio agli organizzatori della manifestazione è quello di rendere noti questi dati. I numeri sono la Storia e la raccontano in maniera inoppugnabile. E se mi permetto di inoltrare questa richiesta è **perché alla Storia si possono unire notizie di cronaca**, legate alla memoria di chi le racconta.

Ho molti ricordi di quella prima edizione soprattutto perché ricoprii l'incarico di addetto stampa della nascente Vivicittà, con il patrocinio del **Corriere dello Sport** in cui ero responsabile della rubrica di atletica. Eravamo in tanti a lavorare nel lancio di un nuovo prodotto sportivo a cominciare da **Gianmario Missaglia**, che all'epoca era segretario nazionale Uisp e presto ne sarebbe diventato il presidente. **Ma una sola era la "madre", cioè proprio l'Unione Italiana Sport Per tutti**, Ente di promozione che inizialmente, quando cominciai a frequentarlo alla fine degli anni '40, era dedicato allo Sport Popolare.

Tutti noi cercammo di portare contributi costruttivi. Per quanto mi riguarda, partendo dal fatto che si correva in venti città, feci convocare a Roma i responsabili per la comunicazione delle varie Regioni perché mobilitassero i giornali e le radio locali. A livello centrale interessammo i quotidiani Nazionali ed ottenemmo buoni riscontri, soprattutto da parte di Tuttosport che dedicò a quella debuttante nel mondo dell'atletica una bellissima pagina con eleganti disegni legati alle sedi di gara.

Con la RAI ottenemmo più di quanto non potessimo sperare. Va ricordato che in quel periodo imperversavano le partenze spontanee. Gli atleti scalpitavano ed in genere partivano prima del via dello starter. Figuriamo se si potesse ipotizzare una partenza simultanea in venti luoghi differenti...

Ma mi tornò in mente una esperienza che **avevo vissuto da ragazzo**. A quei tempi, verso la fine dell'anno scolastico si teneva in tutta Italia, ed in contemporanea, un saggio ginnico nazionale, dalla radio (allora EIAR) venivano diffusi, in centinaia di stadi e campi sportivi, gli ordini per eseguire i vari esercizi. Dallo Stadio nazionale di Roma dirigeva Argante Battaglia, uno dei migliori allievi della famosa Farnesina ed anni dopo vice preside del famoso Armellini, l'Istituto tecnico industriale di orologeria e meccanica fine, che ha sfornato campioni di atletica e di calcio.

Debbo precisare che il saggio non era molto gradito a noi ragazzi che avremmo preferito giocare a pallone o correre nel ruba-bandiera. Ma rimanevo affascinato nel pensare che la radio ci consentisse di agire, appunto "ciascuno e tutti insieme", in località fra loro distantissime in tutti i sensi, da Aosta a Lecce, da Trieste a Cagliari.

Lo accennai timidamente a **Massimo De Luca**, allora responsabile del GR 1 Rai. Fece sua la proposta ed anzi la dilatò al massimo. Il via venne dato per radio da Sandro Ciotti: incredibile, ma nessuno partì in anticipo! E De Luca, che veniva dal "Calcio minuto per minuto", che aveva inventato "Tuttobasket" e che avrebbe condotto la "Domenica Sportiva" mise in onda dalle varie sedi i commenti dei suoi famosi radiocronisti.

Non posso chiudere questi cari ricordi senza rammentare che uno dei fautori della corsa che fa rivivere ed unisce le città di tutto il mondo fu Franco Fava, ancora fortemente sulla breccia. E visto che firmo in prima persona, mio successore quale capo-rubrica di atletica al Corriere dello Sport... *(di Vanni Lòriga)*"



Il Corriere dello Sport piange Vanni Lòriga

All'età di 95 anni si è spento oggi a Roma Vanni Lòriga, per venticinque anni illustre e storica firma del Corriere dello Sport, massimo esperto di atletica, da cui

si congedò andando in pensione nel 1992. Giovanni Maria Lòriga era nato a Isili, in Sardegna, il 2 marzo del 1927, dove il padre militare svolgeva servizio. Lui invece si sarebbe congedato nel 1967 dalle Forze Armate con il grado di maggiore, per accettare l'offerta dell'allora direttore Antonio Ghirelli, di seguire l'atletica per il nostro giornale.

Vanni Lòriga ha attraversato la vita vivendo molteplici **esperienze** tra **sport** e **carriera militare**: podista, marciatore, allenatore, ufficiale dei Bersaglieri, docente presso la Scuola Militare di Educazione Fisica di Orvieto, introducendo dell'orienteeing, allenatore della nazionale militare di boxe e di pentathlon moderno, prima di dedicarsi completamente al giornalismo. Ricordava sempre con orgoglio che Pietro Mennea si era rivelato proprio alle Leve di atletica leggera promosse dal "suo" Corriere dello Sport.

Nel corso dell'**Olimpiade del 1972**, i tragici Giochi di Monaco di Baviera, cercando di superare il muro di recinzione del Villaggio Olimpico mentre era in corso l'azione del Commando palestinese di Settembre Nero, cadde procurandosi la frattura esposta di tibia e perone. Concluse la carriera giornalistica collaborando per La Stampa, L'Equipe e Marca. E' stato un **maestro di giornalismo** per tutti coloro che l'hanno visto in azione e che hanno avuto la fortuna di crescere e maturare accanto a lui. Acuto, lucido e ironico fino alla fine anche nel commentare e analizzare le vicende sportive che non ha mai smesso di seguire.

Vanni aveva perso l'amatissima moglie **Emilia** qualche anno fa. Nel porgere l'ultimo **saluto** al "Maggiore", come era chiamato all'interno della **redazione**, alle figlie Giusy e Maritzia, ai nipoti Francesca, Alessandro ed Elisabetta giungano anche le affettuose **condoglianze** del Corriere dello Sport-Stadio.

L'Iniziativa voce flegrea

**L'Uisp Campania presenta il
progetto "SportPerTutti"**



Lo scopo è quello di **rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall'attività fisica accessibili a tutti**, anche in momenti di crisi, supportando il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana.

Questi sono gli obiettivi del progetto **“SportPerTutti”** promosso da [Uisp Campania](#) e presentato questa mattina durante la conferenza stampa al “Re.work SmartWork Center & Coworking Space”. Si tratta di una Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID- 19. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e si sviluppa in **15 regioni e 26 città italiane**, prevede l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale secondo il modello del LIVING LAB; nell'ambito dei quali saranno organizzati tavoli tematici di condivisione con il coinvolgimento di stakeholders in rappresentanza del partenariato istituzionale, sociale ed economico.

“SportPerTutti è un progetto nazionale che nasce in un momento di cambiamento per il Terzo Settore e per lo sport, è una proposta innovativa, una piattaforma di co-sviluppo che risponde alle problematiche post covid – ha dichiarato **Antonio Marciano, presidente Uisp Campania**. Coesione e sostenibilità sono gli approcci basilari per rilanciare lo sport e superare le disuguaglianze. Tra i nostri obiettivi c'è di sicuro quello di **contrastare il problema della sedentarietà**, il Sud Italia è nettamente penalizzato rispetto al Nord per la mancanza di impianti sportivi e la Campania è tra le Regioni con il tasso di obesità infantile maggiore”.

Attraverso il Living Lab le competenze e conoscenze di esperti verranno valorizzate in strumenti per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all'attività fisica, in opportunità per **assistere il miglioramento dei livelli di “benessere sociale” delle persone**.

“Questo è un progetto molto ambizioso – ha affermato **Alessandro Petrillo, responsabile della progettazione Uisp Campania**– a differenza di altre nostre iniziative con “SportPerTutti” il nostro intento è quello di mettere in campo un'azione di advocacy su istituzioni e cittadinanza, vogliamo far nascere proposte concrete. **C'è una carenza enorme di infrastrutture, troppe periferie nel centro storico** che isolano bambini, giovani e non solo; attraverso tavoli di co-progettazione che partiranno ad ottobre vogliamo coinvolgere il mondo istituzionale, del Terzo Settore, delle associazioni e dei privati”.

Alla conferenza moderata da **Valerio Chiocca** ha partecipato anche **Carla Casapulla, vicepresidente e responsabile rapporti con enti del terzo settore Uisp Campania**: “Lo sport deve essere un anello di congiunzione per attuare nuove politiche. Partendo da una ricerca scientifica condotta dall'Università Federico II di Napoli sul benessere della persona e della società, vogliamo improntare i nostri tavoli tematici su tre obiettivi fondamentali quali **l'innovazione metodologica, la rivoluzione di ambienti e spazi aperti e infine creare nuove opportunità lavorative attraverso lo sport”**.”



Marciano (UISP): “Costruire reti di comunicazioni per sostenere l’attività sportiva”

By Gabriella Calabrese il Lug 19, 2022 - 21:40:55

A Radio Marte, nel corso del programma “Marte Sport Live”, è intervenuto **Antonio Marciano**, presidente Uisp Campania.

“Con il progetto Sport per tutti abbiamo l’obiettivo di costruire reti di comunicazioni per sostenere l’attività sportiva. Vogliamo valorizzare anche lo sport, mettendo a disposizione tutte le nostre abilità per la gente. Attiveremo dei tavoli di lavori tra sport; istituzioni e università. Cercheremo di assicurare, tramite lo sport, anche la salute. 2 milioni di italiani, dopo il covid, hanno smesso di fare sport e noi cercheremo di coinvolgere quante più persone possibile. Partiremo ad Ottobre, e per tutto l’anno andremo a seminare per costruire poi un documento che possa andare in mano alle istituzioni”.



15 Regioni e 26 Comitati Territoriali coinvolti, tra cui quello della nostra zona, Ciriè Settimo Chivasso, che ha illustrato la sua proposta nella mattinata di lunedì 11 luglio.

di Giada Rapa

I benefici dello sport **sono molteplici** e questi due anni di pandemia hanno ben dimostrato l’importanza dell’**attività fisica** non solo per una questione di benessere fisico, ma soprattutto per l’**aspetto psicologico**. Concetti ripresi e sottolineati da **Ferruccio Valzano**, presidente del **Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso** nel corso della conferenza stampa organizzata nella mattinata di lunedì 11 luglio all’interno del **Parco La Mandria**.

Una Conferenza per presentare il progetto “**SportPerTutti**”, promosso da **UISP Nazionale**, e declinato dal Comitato Ciriè Settimo Chivasso nell’azione pilota “**Animatore Sportivo Territoriale**”, che inizierà nel mese di settembre. “L’obiettivo del nostro progetto -ha spiegato il Direttore **Roberto Rinaldi**- è quello di

affiancare ai **walking leader** dei numerosi Gruppi di Cammino attivati sul nostro territorio di competenza - in collaborazione con l'ASL TO4- degli istruttori qualificati UISP, per effettuare **una serie di esercizi di riscaldamento e di stretching** rispettivamente prima e dopo l'attività di camminata: senza, infatti, aumenta la possibilità di piccoli traumi muscolari e articolari”.

La conclusione è stata affidata al dottor **Giorgio Bellan**, Responsabile della Promozione della Salute dell'ASL TO4. “Il Comitato ci ha proposto questo progetto ormai diversi mesi fa e noi **abbiamo aderito con entusiasmo**, anche perché la presenza di un istruttore qualificato va a rispondere alle esigenze più volte espresse dai nostri *walking leader*, **volontari appositamente formati da noi**. La proposta del Comitato sarà attivata su **11 dei comuni nei quali i Gruppi di Cammino sono attivi** (tra i quali **Cirié** e **San Maurizio Canavese**), con la partnership delle rispettive amministrazioni comunali. È sicuramente un progetto interessante, perciò l'obiettivo è quello di renderlo replicabile per il futuro”.



PARCO LA MANDRIA - Presentato il progetto «SportPerTutti» della Uisp Cirié, Settimo e Chivasso

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto zonale riguarda l'azione pilota «Operatore Sportivo Territoriale», che sarà avviata da settembre su 11 comuni del territorio.

18 Luglio 2022

Sport e Tempo libero

Riparte il progetto «SportPerTutti» della Uisp. Al parco La Mandria, nei giorni scorsi, è stato presentato quello del Comitato Territoriale di Cirié, Settimo e Chivasso.

L'Agenda 2030, la Politica di Coesione 2021-2027, il Piano d'Azione Globale OMS sull'Attività Fisica per gli anni 2018-2030 identificano lo sport come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di coesione, pace, sostenibilità e sviluppo. Principi cardine che muovono anche la Uisp la quale, proprio sulla base di queste strategie sovranazionali ha sviluppato il progetto «SportPerTutti».

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'area del Comitato Territoriale di Cirié, Settimo e Chivasso, il progetto riguarda l'azione pilota «Operatore Sportivo Territoriale», che sarà avviata da settembre su 11 comuni del territorio.

«L'obiettivo del nostro progetto è quello di affiancare ai walking leader dei numerosi Gruppi di Cammino attivati sul nostro territorio di competenza -in collaborazione con l'Asl To4 - degli istruttori qualificati UISP, per effettuare una serie di esercizi di riscaldamento e di stretching rispettivamente prima e dopo l'attività di camminata: senza, infatti, aumenta la possibilità di piccoli traumi muscolari e articolari», ha spiegato il direttore Roberto Rinaldi dopo i saluti del presidente Ferruccio Valzano.

Presente anche il dottor Giorgio Bellan, responsabile della Promozione della Salute dell'Asl To4: «Il Comitato ci ha proposto questo progetto ormai diversi mesi fa e noi abbiamo aderito con entusiasmo, anche perché la presenza di un istruttore qualificato va a rispondere alle esigenze più volte espresse dai nostri walking leader, volontari appositamente formati da noi. La proposta del Comitato sarà attivata con

la partnership delle rispettive amministrazioni comunali: è sicuramente un progetto interessante, perciò l'obiettivo è quello di renderlo replicabile per il futuro».



Comunicato del Consiglio

Nazionale

CONI

19 Luglio 2022

Il 290° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi, presso il Foro Italo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale riunione del 4 maggio 2022: approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: Il Consiglio, in apertura dei lavori, ha ricordato con un minuto di silenzio il dirigente Ottavio Cinquanta, scomparso ieri all'età di 83 anni, esprimendo "profonda gratitudine" per quanto da lui fatto per il movimento sportivo italiano e internazionale. Malagò si è quindi complimentato con Davide Tizzano, Presidente del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo, per l'edizione di Orano 2022.

Malagò, assieme al Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, ha insignito il Presidente del Collegio di Garanzia dello Sport, avv. Gabriella Palmieri Sandulli, della Stella d'oro al merito sportivo e ha consegnato una targa al professor Giuseppe Pellicone, Presidente onorario della FIJKAM, in quanto "straordinario interprete del nostro movimento e figura speciale a livello internazionale per la qualificata attività al servizio dello sviluppo del karate". La FISI, con il Presidente Flavio Roda, ha invece riconosciuto il massimo attestato tecnico di Istruttore Nazionale ad honorem al Presidente del Consiglio di Stato, Franco Frattini.

Malagò si è inoltre complimentato con i Presidenti federali per i risultati ottenuti nell'ultimo periodo, e con la Preparazione Olimpica per quelli dell'Italia Team, vincitore del medagliere ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022. Si è anche congratulato con Antonio Urso, per l'elezione alla carica di Segretario dell'International Weightlifting Federation, la federazione internazionale di sollevamento pesi.

Il Presidente ha sottolineato gli ottimi risultati dell'OTT del CONI che ha trasmesso in esclusiva le gare degli azzurri a Orano 2022, "un'esperienza di un lungo percorso, un servizio che metteremo a disposizione delle Federazioni".

Riguardo al tema dei rapporti con le Istituzioni, il Presidente si è detto preoccupato di quello che sta accadendo a livello governativo e ha reso noto di aver parlato con il Presidente Draghi, in quanto abbiamo oneri e onori nell'organizzare i Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026 e i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 e le Federazioni Internazionali e il CIO si interrogano sulla situazione italiana, annunciando che potrebbe esserci una Giunta Straordinaria in merito.

Sul lavoro sportivo Malagò ha detto di aver condiviso alcune cose, altre meno, annunciando la redazione di un documento in cui si chiede che si prenda in considerazione, tra l'altro, della possibilità di fare un unico contratto sul lavoro sportivo, individuando la tipizzazione di chi lavora nelle ASD e SSD. In tema di esenzione fiscale e contributiva Malagò ha auspicato, in questa fase particolare, un discorso più graduale sull'abolizione del vincolo sportivo.

Malagò si è complimentato con il Presidente della Federscherma, Paolo Azzi, per la promozione della scherma come ambassador italiano nel mondo grazie al progetto "Orgoglio Italia" sviluppato in collaborazione con il Ministero degli Esteri. Complimenti rivolti anche a Gherardo Tecchi, Presidente della Federginnastica, per il progetto "Safe Guarding": "un elemento di protezione" per contrastare qualsiasi pratica discriminatoria nei confronti dei tesserati e, in particolare, degli atleti.

Il Presidente ha comunicato la nomina di Michele Signorini quale commissario ad acta delle federazioni sportive nazionali per l'adeguamento degli statuti ai sensi di legge e "per modificare gli Statuti poiché il governo chiede di mettere un rappresentante nel collegio sindacale". Malagò ha proposto al Consiglio Nazionale il riconoscimento del CUSI quale Federazione Sportiva Nazionale.

Malagò ha invitato il Consiglio alla cerimonia d'apertura del Trofeo CONI a Chianciano il 29 settembre alle 17.30, mentre ha annunciato che sarà Trento ad ospitare il Trofeo CONI invernale, dopo la rinuncia del Piemonte.

Il Presidente ha comunicato inoltre che il 15 settembre si svolgeranno le riunioni della Giunta e il Consiglio Nazionale e che il giorno successivo sono in programma due cerimonie che coinvolgeranno il Presidente del CIO, Thomas Bach che riceverà il Collare d'Oro e il massimo riconoscimento del Panathlon Internazionale. Bach sarà presente al Campionato Mondiale di Completo ai Prati del Vivaro. Il 30 settembre Bach tornerà per partecipare in Vaticano a un incontro sullo sport.

In tema di aggregazioni Malagò ha sottolineato che non può obbligare nessuno ma che oggi il CONI segue 371 discipline diverse ed "esiste un problema se non individuiamo dei contenitori per le nuove discipline che stanno arrivando e chiedono spazio".

Il Segretario Generale, Carlo Mornati, ha fatto il resoconto sul CdA di Sport e Salute di ieri pomeriggio e sulla delibera relativa ai contributi che non fanno parte della contribuzione ordinaria ma di un fondo istituito nel 2020 in capo all'autorità di governo in tema di sport, pari a circa 88 milioni di euro. L'indicazione dei criteri è stata fatta dal Dipartimento Sport che si avvale di Sport e Salute come ente attuatore. Nel più breve tempo possibile saranno realizzati i bandi in tema di organismi sportivi per la promozione delle attività per un totale di 82 milioni. Il 35% dei fondi saranno assegnati a progetti dedicati a bambini-adolescenti per contrastare la sedentarietà, il 28% a progetti di attività fisica per over 65 e ceti fragili, il 30% a progetti scolastici e prescolastici che portano bambini e famiglie verso le ASD e le SSD, il 5% per l'attività motoria di base per discipline come nuoto, corsa e le abilità funzionali della ginnastica, il 2% per la Scuola dello Sport per attività di formazione. Sei milioni di euro, invece, sono previsti per FISI e FISG per la promozione delle discipline di base in vista di Milano Cortina 2026.

Malagò, alla luce di ciò, ha detto che "fortunatamente il CONI non è mai stato invitato" agli incontri con il Segretario con delega allo Sport e la dirigenza di Sport e Salute spa, "ma non esiste" che dei soggetti privati siano vincolati nell'utilizzo dei contributi.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti:

Gherardo Tecchi (ginnastica), Paolo Pizzo (rappresentante atleti in Giunta Nazionale) Marco Giunio De Sanctis (bocce), Gianni Petrucci (pallacanestro), Mauro Checcoli (Accademia Olimpica Nazionale Italiana) e Angelo Cito (taekwondo).

3) Attività FSN-DSA-EPS: È stata approvata all'unanimità la delibera relativa al riconoscimento ai fini sportivi, in qualità di Federazione Sportiva Nazionale, del Centro Universitario Sportivo Italiano – C.U.S.I., rappresentato dal Presidente pro-tempore Antonio Dima, a condizione che lo Statuto venga uniformato ai Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate entro il termine di 150 giorni dalla data odierna. La decorrenza, a far data dal 1° gennaio 2023, per gli effetti economici e contributivi. Sempre all'unanimità è stata deliberata la nomina, ferma la designazione dell'avv. Vincenzo Nunziata quale Presidente della Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche, delle persone Anna Bottiglieri, Guido Cecinelli, Guido Corso, Paola Chirulli, Monica Delsignore, Tammaro Maiello, Raffaele G. Rizzi, Giammarco Rocchitta, Aurelio Vessichelli quali componenti della Sezione Medesima. È stato approvato all'unanimità il nuovo Regolamento della Commissione Nazionale Atleti. (foto Pagliaricci CONI)



Sport e Salute: Nepi 'Coni contromano, 88 mln ristoro per sport'

Dg, immaginavamo Comitato olimpico felice per contributi

(ANSA) - ROMA, 19 LUG - "Non si comprende come il Coni possa decidere di 'procedere contromano' sul tema della ripartizione della contribuzione straordinaria in favore degli Organismi Sportivi, contestando la misura appena varata".

Così il direttore generale di Sport e Salute, Diego Nepi Molineris, risponde alle parole pronunciate dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, in Consiglio nazionale.

"Immaginavamo il comitato olimpico soddisfatto, felice - - aggiunge Nepi Molineris - per quei soldi, 88 milioni, che, oltre a rappresentare un non trascurabile ristoro agli organismi sportivi e un impulso all'attività sportiva del Paese, dalle famiglie agli over 65, sono stati distribuiti seguendo il ferreo principio della meritocrazia e dello spirito d'iniziativa, principi fondanti dello sport agonistico e della pratica sportiva. Principi - prosegue il dg di Sport e Salute - che saranno applicati nella futura distribuzione delle risorse, aprendo così una nuova via, distante dai criteri del passato e illuminata da un orizzonte di equità. Un orizzonte che dovrebbe essere identico anche per il Coni, nella costruzione di un percorso virtuoso, sostenibile, che possa rappresentare un'eredità certa e fondante per lo Sport, il Paese e quei giovani che avranno la responsabilità di custodire e promuovere quell'eredità". (ANSA).

LO SCONTRO

Lavoro sportivo, Malagò: "Coni non interpellato". Vezzali: "È poco informato"

Si alzano i toni della polemica soprattutto sull'abolizione del vincolo. E si discute anche degli 88 milioni di risorse sbloccate per gli organismi sportivi legate a progetti sociali

Valerio Piccioni

20 luglio - ROMA

Ancora un botta e risposta fra Giovanni Malagò e Valentina Vezzali. Stavolta il tema della discordia è la riforma del lavoro sportivo, ma soprattutto il punto normativo che riguarda l'abolizione del vincolo. Il tutto a poche ore da un passaggio determinante per il futuro stesso del governo presieduto da Mario Draghi. Proprio la telefonata di solidarietà a Draghi, "il mondo dello sport è con lui", è stato uno dei temi della conferenza stampa in cui Malagò è andato all'attacco sottolineando il mancato coinvolgimento del Coni nella riforma del lavoro sportivo, una doglianza che il capo dello sport italiano aveva lamentato anche ai tempi delle scelte per l'impiantistica all'interno del PNRR. "Non ci hanno interpellato. Tutti vogliamo che la questione si sistemi, ma noi vogliamo una tipizzazione della figura del lavoratore sportivo. È sacro il diritto di chi lavora in un impianto sportivo, ma anche del proprietario dell'impianto. Ma d'altronde se uno non è mai stato presidente di una ASD o di una SSD - continua stizzito il numero uno dello sport italiano - perché vuole scrivere una legge senza conoscere gli effetti che avrà sul campo?". In realtà sulla riforma, diversi presidenti di federazione avevano manifestato un apprezzamento per le correzioni rispetto alla versione iniziale. Il tema dello scontro ha un nome e un cognome: vincolo sportivo. E qui la quadratura del cerchio non si è trovata tanto che Malagò ha puntato l'indice proprio su questo fronte dopo la levata di scudi in giunta dei presidenti di calcio e basket: "Petrucci e Gravina hanno detto che l'abolizione del vincolo è una cosa folle allo stato attuale: con quali giocatori ti iscrivi ai campionati giovanili se sono tutti svincolati? L'abolizione va declinata entro 24 mesi".

"NON INFORMATO"

Commenta per primo

La Vezzali ha duramente risposto alle parole di Malagò sul mancato coinvolgimento del Coni. "Rimango veramente stupita dalle dichiarazioni del presidente Malagò al punto che credo non sia adeguatamente informato. Il Coni è stato coinvolto sin dall'avvio del procedimento di consultazione, vi ha partecipato, inviando una nota anche con le sue proposte, seguita da una seconda nota, che abbiamo tenuto presente nel decreto correttivo". Ma che il nervo scoperto dello scontro fosse il vincolo è stato chiarito anche da una successiva nota della sottosegretaria pluriolimpionica. "Per l'abolizione del vincolo si era fissata la data del primo luglio 2022, poi

spostata al primo gennaio 2023, che poi è diventata primo luglio 2023 nel testo approvato dal Cdm in prima lettura. Abbiamo preso atto che l'abolizione potrebbe provocare conseguenze, anche sotto il profilo economico, per il mondo sportivo dilettantistico (il professionismo non fa parte del problema perché ha le regole della legge 91, ndr), ma non è permesso a nessuno di ignorare il palese contrasto dell'istituto del vincolo sportivo con i principi dell'ordinamento giuridico nazionale, internazionale e Ue, tanto più se si tratta di minori”.



Vezzali a Malagò, "riforma lavoro sportivo frutto coinvolgimento tutte componenti, incluso il Coni"

19 luglio 2022 | 17.29

“Rimango veramente stupita dalle dichiarazioni del presidente Malagò al punto che credo non sia adeguatamente informato. La riforma è il frutto del totale coinvolgimento di tutte le componenti sportive, incluso il Coni, oltre che della condivisione con le parti politiche, e proprio grazie a questo sforzo comune abbiamo evitato che il decreto sul lavoro sportivo, come originariamente concepito, mettesse in ginocchio dal primo gennaio 2023 il mondo dello sport”. Lo ha dichiarato la Sottosegretaria con delega allo Sport, Valentina Vezzali, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, al termine della Giunta svoltasi oggi sulla riforma del lavoro sportivo. “Per noi è profondamente sbagliato non ascoltare chi rappresenta il mondo dello sport. Disconosciamo il metodo, il vantaggio di fare questo lavoro senza interpellarci. Se non sei mai stato presidente di una asd, perché scrivi una legge senza conoscere la ricaduta sul campo del problema?”, ha sottolineato Malagò sulle ultime novità del decreto approvato nelle scorse settimane dal Consiglio dei Ministri.

"Siamo riusciti a contemperare le esigenze dei lavoratori con quelle dei datori di lavoro. In tutto questo il Coni è stato coinvolto fin dall'avvio del procedimento di consultazione pubblica per tutti i portatori di interesse del mondo dello sport, del quale è stato direttamente informato e il 13 ottobre 2021 vi ha partecipato con suoi rappresentanti, inviando anche una nota scritta con le sue proposte, seguita da una seconda nota scritta, che abbiamo tenuto presente nell'elaborazione del decreto correttivo sul lavoro sportivo. Alla consultazione pubblica hanno partecipato, tra gli altri, federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, come gli stessi presidenti potranno confermare”, ha aggiunto la Vezzali.

la Repubblica

Dazn, Sky e Tim verso l'accordo: la Serie A su un unico decoder

Tim pronta a rinunciare all'esclusiva, Dazn può riportare i suoi canali e le migliori partite sulla piattaforma satellitare. A meno di un mese dal via del campionato, prosegue la trattativa

20 LUGLIO 2022 AGGIORNATO ALLE 09:18

Dove vedremo il campionato di calcio di Serie A [che parte il 13 agosto](#)? Continuano le prove di intesa fra Tim, Dazn e Sky, che lavorano da mesi a un accordo per riportare su Sky i canali Dazn e, forse, l'app Dazn sul decoder Sky Q. Lo riporta *MilanoFinanza*. Vediamo qual è la situazione a meno di un mese dal via della stagione.

Dazn sui canali Sky?

Dazn è titolare dall'anno scorso e fino al 2023/2024 dei [diritti di tutto il campionato: 7 partite in esclusiva ogni giornata, 3 in coesclusiva con Sky](#). Adesso la piattaforma streaming potrebbe riportare i suoi canali sul decoder Sky per trasmettere qui le migliori partite della giornata: è in parte quello che era avvenuto nel precedente triennio (quando su Sky era disponibile il canale Dazn 1) ed è quello che accade oggi negli abbonamenti per gli esercizi commerciali, dove il segnale Dazn arriva via satellite senza intoppi nella connessione.

Sky in questo schema non avrebbe una sublicenza dei diritti, ma solo la disponibilità di Dazn nel suo bouquet. Resterebbero per gli utenti due abbonamenti separati ma un unico telecomando e la risoluzione forse definitiva dei problemi di trasmissione. L'accordo porterebbe alcune decine di milioni nelle casse di Dazn da Sky: su questa cifra si tratta ancora. Contemporaneamente, Tim ridurrebbe il suo impegno con Dazn da 340 milioni a circa 250, rinunciando all'esclusiva di Dazn. In Germania un accordo del genere è già stato siglato: la Bundesliga su Sky a 39,90 euro al mese, quando l'abbonamento a Dazn (per 106 partite) costa 29,90 euro al mese e quello a Sky 20,50 euro al mese.

[Dazn ha rivisto il suo listino prezzi per la prossima stagione](#), in vigore dal prossimo 2 agosto. Un anno fa il calcio in promozione costava 19,90 euro al mese, con la possibilità di condividere l'abbonamento utilizzando due device contemporaneamente

e dimezzare dunque i costi. Adesso, terminata la promozione, il calcio su Dazn costa 29,90 e soprattutto la piattaforma streaming ha escluso per questa tipologia di abbonamento Standard la possibilità di visione condivisa: per avere due utenti connessi contemporaneamente serve un abbonamento Premium al costo di 39,90 euro. Con la pausa estiva del campionato, molti utenti hanno sfruttato [la possibilità di sospendere i loro abbonamenti](#).

Novantesimo minuto

QUOTIDIANONAZIONALE

Cronaca

"Suo figlio non è abbastanza bravo". Calciatori di 7 anni cacciati via mail

Raffica di bocciature nei settori giovanili, protesta dei genitori. La Figc: a quest'età sia un gioco, non selezione

Caro bambino classe 2015, purtroppo non rientri nei quadri tecnici della società". E ancora: "Gentile papà, le comunichiamo che suo figlio classe 2013 non verrà confermato". 'Licenziati' con una gelida mail. O, peggio ancora, con un messaggino spedito su WhatsApp. Magari in copia-incolla con altri destinatari, tutti piccolissimi calciatori cui viene negato il sogno più bello, quello di giocare a pallone. Per molti è peggio di una bocciatura a scuola. È successo ancora a Milano (dove i tesserati del settore giovanile scolastico sono ben 23.860), in concomitanza con gli open day delle scuole calcio. Per decine di piccoli calciatori che conquistano una speranza, ce ne sono tanti costretti a lasciare. Non perché non ci sia posto per tutti (tante società hanno squadre A, ma pure B e C), ma soprattutto per questioni tecniche. Perché non si è bravi come gli altri.

Eppure, almeno nella pre-agonistica (quindi in età scolare) dove le categorie Piccoli Amici, Primi Calci e Pulcini hanno i nomi di cartoni animati e il calcio dovrebbe essere solo un gioco. Anzi, un divertimento accessibile a tutti visto che sono circa 300mila i piccoli fra i 5 e gli 8 anni che all'inizio di una nuova stagione cominciano un percorso in una scuola calcio. Senza troppe selezioni, ma con l'invito a partecipare. Perché è molto difficile a quell'età trovare fenomeni. "E invece qualche società la pensa diversamente – ci dice un papà deluso –. Mio figlio è nato nel 2013, ha finalmente giocato nella squadra di una scuola calcio d'élite

di Milano dopo lo stop per il Covid e un infortunio ed era felice. Tre giorni fa sul mio telefonino è arrivato il messaggio: non lo hanno confermato perché il mister ritiene che sia indietro. Non ho avuto il coraggio di dirlo a mio figlio. Aspetterò settembre, lo iscriverò altrove dicendogli che andiamo in un posto più vicino".

Purtroppo è un triste rituale che si ripete. Era già accaduto nell'estate 2019, quando una nota scuola calcio meneghina aveva dato il benserivito a decine di bambini (classe 2009) con una mail uguale per tutti ("Caro genitore... per la prossima stagione non potremo garantire la possibilità di far divertire vostro figlio... vi suggeriamo di trovare un'altra società..."). E così era successo in altre province. Sono allibito e arrabbiato – sbotta Mauro Spoldi, coordinatore del settore giovanile scolastico Figc in Lombardia – perché anche da noi continuano ad arrivare mail di protesta di tanti genitori. Mi ha scritto un papà di un bambino del 2015, mandato via a 7 anni perché ritenuto non all'altezza. Ma dico io, come si fa? Vorrei conoscere questi tecnici con o senza patentino che giudicano un piccolo calciatore...". Eppure i 'pulcini' abbandonati aumentano giorno dopo giorno. Con poche spiegazioni, quasi sempre scritte: "Gentile famiglia, al termine della stagione sportiva abbiamo fatto delle valutazioni degli atleti visto l'imminente passaggio di categoria (dai Primi Calci ai Pulcini...), purtroppo vostro figlio non ha le potenzialità richieste nei criteri di selezione", il contenuto di un'altra mail. "L'ho detto a mio figlio – spiega papà Pietro –: è scoppiato a piangere ed è corso nella sua cameretta dove c'è il poster di Lukaku. Dopo un'ora è uscito e mi ha detto: papà, non voglio giocare più".

UBITENNIS

Kasatkina sfida la Russia, tra il coming out e un pensiero contro la guerra

La semifinalista del Roland Garros, che vive in Spagna, ha svelato la sua relazione con la pattinatrice Zabiiko affrontando un argomento tabù nel suo Paese.



Pubblicato

il
19/07/2022

Daria Kasatkina è una delle poche atlete russe che ha scelto di parlare apertamente della propria omosessualità. Il suo **coming out** – ha raccontato di avere una compagna – è arrivato dalla Spagna, dove vive, nel corso di un'intervista concessa al blogger Vitya Kravchenko

La numero 12 WTA è **legata alla pattinatrice artistica Natalia Zabiiko**, medaglia d'argento all'Olimpiade invernale del 2018 per la Russia ma poi passata alla nazionalità

sportiva canadese. La decisione di Kasatkina di raccontarsi è arrivata dopo un altro coming out, quello della calciatrice Nadya Karpova che ha affrontato un **argomento ritenuto tabù in Russia** dove la legislazione – che potrebbe essere anche inasprita – presenta delle restrizioni per le manifestazioni pubbliche (anche d'opinione) legate ai diritti LGBT. *“Ero felice per lei che si è tolta un peso – ha spiegato Kasatkina – ma anche per la forza che ha dato alle altre ragazze, bisognose del sostegno di persone influenti dello sport o di qualsiasi altra sfera pubblica. Vivere per molto tempo chiusi nell'armadio, come si usa dire, non ha senso. Ciò che hai in testa rimarrà lì fin quando non lo dirai. E' chiaro che ognuno sceglie come e quanto aprirsi, devi sentirti a tuo agio con te stesso”.*

L'uscita pubblica di Kasatkina ha scatenato in patria reazioni su più fronti: da quelle di appoggio di ex tennisti come Andrei Chesnokov e Yevgeny Kafelnikov a una sostanziale presa di distanza arrivata da alcuni esponenti politici. Nulla, in ogni caso, che possa ostacolare la strada intrapresa. **Kasatkina ha anche manifestato il desiderio che la guerra in corso finisca al più presto e si è sciolta in un momento di commozione quando l'intervistatore le ha chiesto se avesse paura a tornare in Russia** a seguito delle sue dichiarazioni. Non è la prima volta che Kasatkina parla in pubblico della sua sessualità – nel 2021 disse di essere bisessuale – ma le dichiarazioni rilasciate oggi sono sicuramente un segno di maturità e di coraggio da evidenziare.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della **Maremma**

Festambiente e Uisp insieme: spazio allo sport tra attività acquatiche, bici ed escursioni

RISPESCIA – Dal 3 al 7 agosto, FestAmbiente sarà casa dello sport per bambini e ragazzi.

Anche la trentaquattresima edizione della manifestazione nazionale di Legambiente metterà al centro attività all'insegna del divertimento e dello sport all'aria aperta per giovani e giovanissimi. Le iniziative si svolgeranno nell'abito di SportAmbiente, una sezione della festa dedicata a varie discipline amiche dell'ambiente e della sostenibilità.

Per la realizzazione delle attività, Legambiente anche quest'anno ha fatto squadra con Uisp Grosseto, compagna di tante azioni sul territorio e storica alleata nella lotta alla crisi climatica. Tutti i giorni, sarà possibile scegliere tra le attività organizzate in eco-piscina (Sup, kayak e acquaticità con i maestri dell'associazione Terramare) ed

e-bike (percorsi in mountain bike elettrica all'interno della Zpm di Rispecchia accompagnati dagli operatori del comitato provinciale Uisp Grosseto e l'associazione MaremmaMe). Le attività dell'eco-piscina si svolgeranno dalle 18.00 alle 20.30 e, oltre alla prenotazione, saranno necessari costume da bagno e asciugamano. La partenza delle e-bike, invece, è prevista alle ore 18.00 – 18.45 – 19.30 dall'eco-piscina.

E non è finita qua: il 3 agosto, appuntamento all'eco-campo sport con il calcio camminato promosso dal comitato Uisp Grosseto. Il 5 e 6 agosto, poi, esibizione e prove con i maestri della ginnastica ritmica Uisp organizzati dall'associazione Ginnastica Grifone. Infine, il 6 agosto dalle ore 19.00, un'escursione con partenza dal gazebo Uispo, per un percorso panoramico organizzato dall'associazione Terramare di circa 6 km con due soste per degustare alcuni prodotti locali con, al termine, osservazione guidata delle stelle. La prenotazione è obbligatoria e sono necessarie scarpe da trekking, pantaloni lunghi e almeno un litro d'acqua nello zaino.

“La sinergia con Uisp – ha dichiarato **Angelo Gentili**, coordinatore di FestAmbiente – è per noi una certezza e un punto fermo. Spiegare ai bambini e ai ragazzi il valore ambientale e sociale dello sport è fondamentale. Farlo in un contesto unico e speciale come quello della nostra manifestazione nazionale rappresenta un valore aggiunto non indifferente. Quello tra lo sport e l'ambiente è un binomio fondamentale e strategico per dare pienamente gambe e fiato alla transizione ecologica. Gli sport all'aria aperta permettono alle persone di divenire vere e proprie sentinelle sul territorio, incentivarli e promuoverli è uno dei nostri obiettivi. Per questo, ringrazio con affetto e stima gli amici di UISP che, come ogni anno, hanno deciso di essere parte della grande famiglia di FestAmbiente.”

“Uisp – ha dichiarato **Sergio Perugini**, presidente comitato Uisp Grosseto – da sempre sostiene le politiche ambientali e promuove eventi e attività sostenibili. Nello specifico, stiamo cercando di ridurre sempre di più l'impatto ambientale delle nostre manifestazioni adottando la raccolta differenziata, evitando l'utilizzo della plastica, utilizzando per quanto possibile fonti energetiche rinnovabili. Lo sport outdoor diviene un'attività importante non solo per promuovere corretti stili di vita a contatto con la natura ma altresì per difendere l'ambiente. Ogni sportivo che sviluppa la propria attività in mare, fiume, aria e terra diviene sentinella per l'ambiente in grado di segnalare situazioni di degrado alle autorità competenti. Un aspetto importante che definisce il ruolo dello sportivo nel contesto ambientale.”

L'ingresso a FestAmbiente anche quest'anno sarà gratuito. All'interno della manifestazione sarà possibile assistere a dibattiti e momenti di approfondimento, letture, proiezioni di film rigorosamente in chiave green, gustare buon cibo bio tra musica e spettacoli, passeggiare tra gli spazi espositivi in cui sono raccontate alcune delle esperienze più all'avanguardia del Paese in fatto di sostenibilità e moltissimo altro.

Caltanissetta

Redazione: viale della Regione, 6 tel. 0934 554433 caltanissetta@lasicilia.it

“La partita con i papà” tra emozione, lacrime e testimonial d’eccezione

Progetto “Carceri aperte”. Nel campetto del “Malaspina” alcuni detenuti giocano con i figli alla presenza di Totò Schillaci e Pino Rigoli

PER LA FORMAZIONE

Accordo tra Kore Istituto “Bellini” e Accademia delle Belle Arti

La cooperazione accademica tra le istituzioni universitarie e di Alta Formazione artistica e musicale della Sicilia centrale, è stata oggetto di un incontro che si è svolto nella sede dell'Istituto Superiore di Studi musicali Bellini di Caltanissetta, su impulso dell'Accademia di Belle Arti “Michelangelo” di Agrigento, con la partecipazione del massimo esponente dell'Università Kore di Enna.

«In un clima propositivo ed inclusivo - ha poi fatto sapere il presidente dell'Istituto “Bellini”, arch. Andrea Milazzo - le “governance” delle tre Istituzioni, rappresentate dal prof. Cataldo Salerno (presidente della Università Kore di Enna), da me e dal maestro Michele Mosa (per l'Issm “Bellini”) e dal prof. Alfredo Prado (direttore dell'Accademia di Belle Arti Michelangelo di Agrigento), hanno siglato un accordo collaborativo che disciplina diversi aspetti strategici, finalizzato ad implementare proposte di-



I vertici delle tre istituzioni

dattiche innovative, miglioramen-

“Carceri aperte - La partita con i papà”: è l'atteso incontro tra detenuti e i loro figli che si è tenuto ieri mattina nella Casa Circondariale di Caltanissetta, nell'ambito della annuale campagna Carceri aperte dell'Onlus Bambinisenzasbarre, che ha fatto accedere all'interno del carcere nissenno le famiglie, dopo due anni di sospensione a causa della pandemia. Sono stati momenti intensi, di emozione, di lacrime, per chi sta vivendo il momento della detenzione e non vede i propri familiari da tanto tempo.

“I bambini sono tutti uguali, anche i figli di genitori detenuti. Non escludiamoli dai giochi. C'è una partita da giocare, anche in carcere con papà”, questo è l'eloquente messaggio lanciato dall'Onlus Bambinisenzasbarre. La Casa Circondariale di Caltanissetta è andata oltre e grazie all'impegno del capo dell'area trattamento Stefano Graffagnino in carcere erano presenti due ospiti d'eccezione, due “spot” per il calcio, come l'eroe di Italia '90 e delle “notte magiche” Totò Schillaci e l'allenatore Pino Rigoli. Iniziativa che ha avuto subito il sostegno della direttrice del carcere, la dottoressa Nunziella Di Fazio, e del comandante Marcello Matrascia, oltre che di padre Giuseppe Alessi, cappellano dell'istituto nissenno.

Un evento che ha coinvolto anche l'Uisp, presente con i presidenti regionali Enzo Bonasera e provinciale Vincenzo Sapienza e il Cirpe (Centro iniziative ricerche programmazione economica), che ha offerto ristoro a tutti i partecipanti e che sta svolgendo all'interno del carcere due attività: corsi per operaio edile polivalente e addetto agli stucchi. Presente anche Lillo Rizza, presidente del Club Juventus “Rampulla-Pessotto” che ha permesso la visita di Schillaci.

La partita con i papà ha coinvolto in totale 20 detenuti, 10 di media sicurezza e 10 di massima sicurezza, che hanno disputato due partite con in campo 5 contro 5. Targhe per tutti i partecipanti for-

nite dall'Uisp, coppe alle due squadre una al capocannoniere che per la partita di media sicurezza è stato Riccardo Orlando. La possibilità di giocare con il proprio papà e di condividere questo momento ludico, normale per tutti gli altri bambini, risulta eccezionale per questi bambini e le loro famiglie e rimane a lungo nella loro memoria. La campagna di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale e delle pari opportunità per tutti i bambini ha l'obiettivo di portare in primo piano il tema dei pregiudizi di cui spesso sono vittime i bambini che hanno il papà o la mamma in carcere e sono emarginati.

“Oggi celebriamo la festa della famiglia, della genitorialità - sottolinea il dottore Stefano Graffagnino, capo Area



Marcello Matrascia, Totò Schillaci, Pino Rigoli e Stefano Graffagnino

trattamentale - un momento importante per tutte queste persone, le loro famiglie, i loro figli”. Molto soddisfatto il comandante Marcello Matrascia: “Questa è una festa, un'attività molto desiderata dai detenuti, che aggrega, con i veri valori dello sport, rispetto delle regole, all'interno di un percorso di legalità. In questo modo fanno squadra. Il campetto è una valvola di sfogo settimanale, la speranza è di migliorare la struttura e consentire nuove attività”.

Un percorso in cui si inserisce l'Uisp. C'è un protocollo d'intesa tra gli istituti penitenziari e l'Uisp, con tanti progetti attuali e futuri. “A settembre all'interno del Casa circondariale di Caltanissetta porteremo un insegnante di educazione fisica - sottolinea Vincenzo Sapien-

za, dell'Uisp Caltanissetta - e questo rappresenterà un grande momento di crescita”.

Una giornata intensa, arricchita dalla presenza di un campione come Totò Schillaci, molto disponibile con tutti, che ha deliziato con il suo tocco del pallone, rimasto quello del Totò nazionale di Italia '90.

GANDOLFO MARIA PEPE

ALLA PRESENZA DI UN LORO DOCENTE Rimpatriata a 30 anni dal diploma della classe quinta E del Geometri

Grandi emozioni per gli ex studenti della 5 E sperimentale dell'Istituto tecnico per Geometri diplomata nel 1992 che hanno dato vita a un rimpatriata in un noto locale di Caltanissetta per ricordare - a 30 anni dal diploma - i momenti passati a scuola.

Erano presenti sette ex alunni su 11. A chiamare l'appello il prof. Pino Li Vecchi, già docente di educazione motoria ed ancora in piena forma fisica. All'appello erano presenti Luigi Aronica, Fernando Barbieri, Alfonso Ciulla, Fabio Di Giugno, Salvatore Naro, Michele Rizzo e Salvatore Rizzo. Assenti giustificati: Mario Dolenti, Arcangelo Vasapollì, Marcella Falzone e Mario Spanò.

Una serata all'insegna delle emozioni, dei racconti del passato e del-



le rispettive comunicazioni sui successi professionali del gruppo.

Tutti si sono ripromessi di incontrarsi nuovamente con la presenza anche di quanti venerdì non hanno potuto partecipare all'incontro. Nel corso della serata è stato rivoltato un ricordo per i docenti che non ci sono più ma che resteranno sempre nel cuore dei loro affezionati allievi.

IN BREVE

CAMERA DI COMMERCIO

Mercoledì chiusura degli uffici

Mercoledì 20 luglio gli uffici della sede centrale della Camera di Commercio di Caltanissetta resteranno chiusi per l'intera giornata, a causa dell'interruzione dell'energia elettrica programmata dalla Soc. E-Distribuzione, per lavori sugli impianti. Gli uffici riapriranno giovedì 21 luglio. Resteranno attivi tutti i servizi online.

FARMACIE DI TURNO

Servizio diurno: Croce Verde, viale della Regione 86, tel. 0934-592019 (orario 9-20,30). Servizio notturno: Pantano, via Don Minzoni 164, tel. 0934-553301 (orario 20,30-9).

Guardie mediche

Via Malta 71, tel. 0934-597332, Villaggio Santa Barbara, tel. 0934-567151.

la VOCE di ROVIGO.it

L'appuntamento più desiderato: l'animazione

Tutte le informazioni per le famiglie È finalmente tornata a Ceregnano l'animazione estiva grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alla cultura e

all'istruzione Natascia Vignaga. Le attività, appena concluse, hanno avuto la durata di quattro settimane, sono state realizzate grazie alla collaborazione con l'associazione Uisp Rovigo.

Forte la partecipazione alla prima edizione dell'amministrazione Marchetti, registrando la presenza di 65 ragazzi di età tra i sei ed i 14 anni. Il programma era denso di iniziative sia ludiche che sportive: laboratori creativi, un corso di yoga e un corso di parkour svoltesi presso lo stadio La Marcona. Come annunciato dall'assessore Natascia Vignaga: "Queste prime settimane di animazione estiva, fanno parte del programma realizzato grazie alla sinergia tra i comuni di Ceregnano e Gavello finalizzata ad offrire un servizio continuativo ai giovani del territorio. **Terminata questa esperienza partirà, infatti, l'animazione di Gavello per poi tornare a Pezzoli, dove si inizierà l'8 agosto per concludersi il 26**".

L'assessore Vignaga ha poi espresso viva soddisfazione per il successo ottenuto ed ha aggiunto: "È stata una grande soddisfazione vedere la risposta della comunità a questa iniziativa: abbiamo voluto offrire un servizio alle famiglie che ne lamentavano la mancanza. Forte è stata anche la collaborazione con l'associazione Uisp Rovigo che ci ha fornito animatori giovani e qualificati capaci di far divertire i nostri ragazzi. Importante, infine, la disponibilità del campo sportivo e la sinergia tra Ucd Medio Polesine e Union River . **I giorni sono letteralmente volati per i ragazzi impegnati nelle numerose attività**".



SPORT

SPORT

Marino – “All Star Summer”, grande successo per il 7° torneo di basket 3 contro 3 a Cava dei Selci

Grande successo per la 7a edizione del torneo 3 contro 3 di basket “All Star Summer”, che si è svolto dall'8 al 10 luglio presso il Parco della Pace di Cava dei Selci, in collaborazione con il Comitato UISP di Roma e i Marino Lions e con il patrocinio del Comune di Marino. L'evento ha richiamato molti appassionati

dall'hinterland romano e ha visto la partecipazione di ben 31 squadre, con circa 130 atleti divisi in 4 categorie. Tra i giovani Under 19 Riccardo Salvioni, quest'anno esordiente in A2, e Michele Sarcinella, campioni d'Italia con la Stella Azzurra Roma e vincitori anche della serie C Gold Laziale. Hanno partecipato alla manifestazione anche Matteo Ambrosin, Serie A2 con Latina Basket, e Chiara Manzini, Chiara Greco, Alessandra Colucci e Arianna De Salvatore, vincitrici del campionato di Serie C femminile con la maglia della Virtus Albano-Pavona-Castel Gandolfo. Il presidente del Consiglio comunale Eugenio Pisani e il vicesindaco e assessore allo Sport Sabrina Minucci, assieme ai responsabili UISP Dario Giannelli e Mauro Penna, hanno premiato le squadre vincitrici: Miami Spritz Femminile, Amedeo Tessiteam Under 19 e Compton Squad Senior. MVP del torneo Riccardo Tshisol per la categoria senior, Michele Sarcinella per l'Under 19 maschile e Alessandra Colucci per la categoria femminile. "Dopo due anni di stop, causa pandemia, siamo ripartiti e siamo giunti alla 7a edizione di questo torneo, avvicinandoci sempre di più all'obiettivo concreto di offrire all'intero territorio un torneo estivo destinato ai giocatori e alle giocatrici di categorie differenti e, allo stesso tempo, agli appassionati e alle appassionati di ogni età. Ringraziamo il comitato UISP di Roma, la società Marino Lions e il Comune di Marino per la disponibilità, sperando in ulteriori positive collaborazioni per il bene del territorio intero" ha comunicato lo staff dell'All Star Summer. "Questa amministrazione è particolarmente attenta alla promozione dello sport come bene primario e spinta propulsiva per la ripartenza delle attività sociali in ogni ambito e per ogni età" ha aggiunto Sabrina Minucci.

"È molto importante supportare iniziative e attività per i giovani del nostro territorio, proprio come abbiamo fatto in questa occasione. Lo sport è un mezzo 'sano' di aggregazione con principi importanti, come il rispetto delle regole e la disciplina" ha sottolineato il presidente del Consiglio Eugenio Pisani.

Cuoicin Diretta.it

Gatto Verde vicecampione d'Italia nel Campionato Amatori Uisp foto

Un titolo molto prestigioso ottenuto con merito e reso possibile grazie all'impegno e all'affiatamento di dirigenza, staff tecnico e calciatori

Un traguardo a suo modo storico e un sogno sfumato solo nella finalissima. A sfiorare l'impresa in terra riminese è stata la squadrona del **Gatto Verde Calcinaia** che ha rappresentato al meglio la Toscana nelle finali nazionali del **Campionato amatori Uisp**. Dopo aver raggiunto la qualificazione nella fase regionale è proprio nei campi della riviera adriatica, in una tre giorni serratissima, che i ragazzi di **mister Amodei** hanno dato del loro meglio affrontando con grinta e carattere gare che si susseguivano ad un ritmo incalzante. **Il team gialloverde** è riuscito ad abbinare cuore e qualità togliendosi anche molte soddisfazioni, come quella di eliminare ai rigori, nella

semifinale di questa kermesse, la squadra del Ferruzza Fucecchio che aveva sconfitto il Gatto Verde proprio nella finale regionale. Una rivincita sportiva che ha permesso alla formazione calcinaiola di giocarsi le sue chance per ambire al titolo di campione nazionale. Purtroppo, la rosa più corta (14 giocatori) e la stanchezza accumulata nelle ravvicinate partite che hanno contraddistinto il torneo (5 nello spazio di un solo weekend), hanno fatto in modo che il gruppo di coach Amodei arrivasse davvero stanco ad affrontare la gara più importante, quella col Bunker Trani. La formazione pugliese che contava su una rosa di 25 calciatori, peraltro molto bravi, ha così avuto la meglio per 3 a 0 dei volenterosi ragazzi in maglia gialloverde che sono comunque usciti dal campo a testa alta portando in riva all'Arno una coppa che solo il Castelfranco era riuscito a conquistare finora.

Confermata quindi, la “**maledizione degli eterni secondi**” che quest’anno si è abbattuta sulla società del presidente **Fabio Donati**, arrivata seconda dopo i play off della *regular season*, sconfitta nella finale regionale e sulla piazza d’onore anche nella fase nazionale del torneo. Resta il fatto che il Gatto Verde Calcinaia si è laureato **vicecampione nazionale degli Amatori Uisp**. Un titolo molto prestigioso ottenuto con merito e reso possibile grazie all’impegno e all’affiatamento di dirigenza, staff tecnico e calciatori. Un risultato che sarà celebrato anche dall’amministrazione comunale che nel prossimo futuro riceverà e premierà la società gialloverde che nel 2023 festeggerà mezzo secolo di storia.

Questo è l’organico dell’Asd Gatto Verde 1973, vicecampione d’Italia Amatori Uisp: **Fabio Donati** (presidente), **Giuseppe Amodeo** (allenatore), **Thomas Dignani** (viceallenatore), **Emanuele Bacchereti**, **Piero Matti**, **Alessandro Novelli**, **Riccardo Novelli**, **Massimo Orlandi** (dirigenti).

La rosa dei calciatori: **Daniele Albano**, **Andrea Arzilli**, **Alessio Bacciarelli**, **Federico Bacciarelli**, **Emanuele Baggiani**, **Federico Baggiani**, **Davide Baldacci**, **Tommaso Bonuccelli**, **Mattia Carlotti**, **Alessio Cignoni**, **Andrea Cintoli**, **Lorenzo Cintoli**, **Matteo Gargano**, **Andrea Gasperini**, **Daniele Ghelli**, **Antonio Ghiara**, **Fabrizio Giglioli**, **Alberto Gronchi**, **Lorenzo Gronchi**, **Byrane Gueye**, **Lorenzo Latini**, **Christian Massa**, **Gabriele Matteoni**, **Tommaso Menichinelli**, **Francesco Napoletano**, **Manuel Nasale**, **Cristian Pellegrini**, **Denis Pellegrini**, **Davide Romagnoli**, **Alessandro Sardelli**.

QUOTIDIANONAZIONALE

LA NAZIONE

VIAREGGIO

La Coppa Uisp sorride al Torcigliano. Decisivi i rigori contro l'Hotel Bella Riviera

La Coppa Uisp, intitolata a due uomini simbolo dei campionati Uisp come Walter Baglini e Fernando Rizzo, va al TorciglianoSocoedi che, in una finale bellissima conclusasi 7-5 ai rigori dopo il 3-3 dei regolamentari, ha superato l'Hotel Bella Riviera al Centro Polo. Murazzi sblocca per l'Hotel Bella Riviera, ma il TorciglianoSocoedi con Giannini (rigore) e Gaspari ribalta tutto. Nella ripresa le emozioni non finiscono. Nuovo ribaltone con Bondi di testa e Piagentini, ma proprio allo scadere Mallegni infila il 3-3. Si va ai rigori dove il portiere del TorciglianoSocoedi fa la differenza parando 2 rigori. "È stata una bella partita - dice il bomber del TorciglianoSocoedi, Andrea Giannini -. Prima sotto, poi sopra e nuovamente sotto fino alla rete del pari che ha premiato la nostra determinazione. Un plauso al portiere Pierucci". "Abbiamo poco da recriminare a noi stessi - commenta Andrea Becagli dell'Hotel Bella Riviera - se non che potevano sfruttare meglio le occasioni create per chiudere la partita. Siamo stati imprecisi ma anche molto sfortunati".

TorciglianoSocoedi: Pierucci, Ceragioli (Merciadri), Da Prato (Mallegni), Rombi (Pardini), Pardini, Bonuccelli, Bertagna, Bianchini, Gaspari, Giannini, Bonuccelli.

Hotel Bella Riviera: Tarabella, Bondi (Oliva), Corti (Seck), Puccini (Meschi), Cantalupi (Giorgetti), Caputo (Rosi), Zaccagnini (Dell'Innocenti), Fanfani, Piagentini, Murazzi, Baglini.

Sergio Iacopetti

ALGHERO ECO

da una prospettiva diversa.

Alghero Marathon alla 'Codrongianos Corre'

Una sessantina di atleti sono partiti dalla basilica romana di Saccargia attraverso un percorso con severe variazioni altimetriche, qualche gradino e fondo misto in asfalto, lastricato e cemento fino al centro abitato in via Roma.

Si corre sul far della sera per evitare le alte temperature. Le gare podistiche estive, quasi tutte con distanza inferiore ai 10km, nei mesi di luglio ed agosto hanno inizio al calar del sole per poi accompagnare i partecipanti verso il rinfresco di fine gara. Lo stesso è accaduto sabato scorso con la seconda edizione della Codrongianos Corre, undicesima tappa del campionato provinciale Uisp organizzato dalla Trail & Road runners Asd e l'Unione sport per tutti. Una sessantina di atleti sono partiti dalla basilica romana di Saccargia attraverso un percorso con severe variazioni altimetriche, qualche gradino e fondo misto in asfalto, lastricato e cemento fino al centro abitato in via Roma. A rappresentare l'Alghero Marathon c'erano Giuseppino Cossu, quinto assoluto (22'30) e primo di categoria SM40, e Palmiro Concas (44') nella categoria SM70.

Gli appuntamenti con le gare provinciali Uisp erano iniziate lo scorso ottobre con la Corsa in Rosa proseguendo tra inverno e primavera con la 1000 gradini Urban Trail, il trail di La Maddalena, Sassari in

Corsa, Currende in Sennaru, Vivicittà, Trail della Costa Smeralda, la Corri a Sorso e gli ultimi due appuntamenti di Thiesi e Mores. Il 10 agosto tappa a Sedini e settembre a Banari.

Sabato prossimo il calendario regionale Fidal prevede la prima edizione della Corri Valledoria organizzata dalla Asd Marathon Tempio e sette giorni più tardi il quinto trofeo Atletica Pabillonis. Ad inizio agosto la Corri Uri e Corri Limbara. Spostata al 24 settembre la Corri Ittiri inizialmente prevista per sabato scorso. Dopo Ferragosto il classico appuntamento Dal mare alla Montagna di sabato 20 agosto. A settembre torneranno le mezze maratone. Il 18 doppio impegno per gli appassionati che potranno scegliere tra Oristano e Caprera. La mezza maratona di Alghero, che ha avuto ad inizio luglio l'omologazione del nuovo percorso dei 21km e 10 km, si correrà domenica 2 ottobre.